

Ottava salvaguardia: oggi la scadenza per le domande

Autore: Redazione

In: Focus

Cerchi un commercialista? Confronta subito i preventivi dei nostri migliori esperti. È gratis!

È oggi, **2 marzo 2017**, la data di scadenza per **l'invio delle domande** di adesione all'**ottava salvaguardia**, la misura che permette ai **lavoratori esodati** rimasti scoperti a causa della **Riforma Fornero** di andare in pensione con le regole precedenti il 2011. Le domande presentate a partire da domani non saranno più accettate, qualunque sia il motivo del ritardo.

L'ottava salvaguardia, come annunciato dal Governo, sarà **l'ultimo provvedimento** di questa natura: vediamo allora quali sono i requisiti per entrare a farne parte.

Che cos'è l'ottava salvaguardia?

L'**ottava salvaguardia** è, al pari delle precedenti misure con lo stesso nome, un provvedimento che

permette ai lavoratori rimasti **inoccupati** e privi dei **contributi necessari al pensionamento** di andare in pensione con i requisiti (meno stringenti) previsti prima della **Riforma Fornero**. L'ottava salvaguardia è stata confermata ufficialmente dalla Legge di Stabilità 2017.

I lavoratori interessati dalla misura sono **oltre 30.000**. A essere tutelate saranno le stesse categorie di esodati inclusi nella settima salvaguardia, con la differenza che **vengono allungati i tempi utili** per maturare il diritto alla pensione.

Ottava salvaguardia: quali sono i requisiti?

Saranno tutelati dall'ottava salvaguardia innanzitutto i **lavoratori collocati in mobilità** entro il 31 dicembre 2011 a seguito di accordi governativi o non governativi per fallimento o liquidazione dell'azienda. Per accedere alla salvaguardia, questi lavoratori dovranno **maturare il diritto** alla pensione **entro 36 mesi** dalla fine del sussidio di mobilità.

Potranno inoltre presentare domanda di ammissione i lavoratori **cessati dal servizio**, sia a seguito di accordi individuali o collettivi sia per risoluzione unilaterale, nel caso in cui maturino la pensione entro il **6 gennaio 2019**. Stesso termine per i lavoratori che nell'anno 2011 risultavano in congedo per assistere i figli **con disabilità grave**.

Potranno inoltre accedere alla salvaguardia i **prosecutori volontari** autorizzati entro il 4 dicembre 2011. Tra questi, coloro che possono vantare **almeno un contributo volontario** accreditato alla data del 6 dicembre 2011 potranno accedere alla salvaguardia se maturano la pensione entro il **6 gennaio 2019**; gli

altri solo se maturano il trattamento pensionistico entro il **6 gennaio 2018**.

A chi bisogna inviare la domanda?

La **domanda di adesione** all'ottava salvaguardia dovrà essere inviata, a secondo della categoria di appartenenza, alla **Direzione Territoriale del Lavoro (DTL)** o all'**Inps**.

Dovranno presentare istanza alla **DTL** i lavoratori **cessati dal servizio** e quelli che hanno usufruito del congedo per assistenza ai **figli con disabilità grave**. Devono invece inviare domanda **all'Inps** i lavoratori in **mobilità** e i **prosecutori volontari**.

Per tutti, comunque, la scadenza ultima è oggi **2 marzo 2017**.

Ottava salvaguardia e Ape sociale, cosa conviene?

Questa, lo ribadiamo, è **l'ultima opportunità** per tutti gli esodati di accedere alla salvaguardia. Chi, per qualsiasi motivo, non invierà domanda entro oggi, non potrà più usufruire della misura e dovrà

accontentarsi, se possiede i requisiti, dell'**Ape sociale**.

L'Ape sociale, lo ricordiamo, permetterà dal prossimo 1° maggio di andare **in pensione a 63 anni** a spese dello Stato (a differenza della "normale" Ape volontaria) ad alcune categorie di lavoratori **in condizioni di difficoltà**. L'Ape sociale, tuttavia, non solo interessa una fetta di lavoratori meno ampia della salvaguardia, ma non può prevedere per legge un assegno pensionistico superiore a **1.500 euro al mese**.

Davide Basile

<https://www.diritto.it/ottava-salvaguardia-oggi-la-scadenza-per-le-domande/>